

The Gritti Palace Venice

Un vero simbolo di ospitalità, un'icona di stile che non conosce il passare del tempo

The Gritti Palace è da sempre il punto di riferimento per eventi esclusivi di respiro internazionale, come ad esempio la Biennale d'Arte contemporanea, la Biennale di Architettura o la Mostra del cinema di Venezia. Unica nel suo genere, in particolare come location per eventi e wedding, la struttura regala, grazie alle sue atmosfere, emozioni davvero magiche. Che si tratti di una cena di gala o di un'occasione speciale, **The Gritti Palace** mette a disposizione saloni storici, un servizio personalizzato e incredibili spazi con vista sul Canal Grande. **Paolo Lorenzoni**, General Manager della struttura ama dire: «Un albergo è come

un regalo da scartare, dentro la scatola deve esserci l'anima del dono: l'anima di questo hotel è fatta dai clienti e dal personale».

Gritti Palace, nascita di una icona

L'edificio che ospita il Gritti Palace è un palazzo nobile di antiche origini, Palazzo Pisani, quattro piani in stile gotico con un pian terreno molto basso e tre piani nobili più sviluppati. Fatto costruire nel 1475 per volere della famiglia Pisani, nel 1525, diventa la residenza privata del potente doge Andrea Gritti, confermandosi nei secoli successivi come dimora preferita di importanti famiglie nobiliari. Nel 1890 il palazzo viene convertito in hotel e alzato di un piano in stile neogotico. Nel 1898 diventa la dependance del Grand Hotel di Venezia e nel 1908 acquistato dal Gruppo alberghiero CIGA, uno dei maggiori gruppi mondiali operanti nel settore alberghiero. Chiuso per ristrutturazione e riaperto nel 1948, già, negli anni Cinquanta, diventa una sorta di "club esclusivo" frequentato da attori, artisti e grandi letterati da tutto il mondo. Da più di un secolo il Libro d'Oro del Gritti Palace di Venezia porta le firme della clientela più scintillante del mondo, da Ernest Hemingway a Peggy Guggenheim o Paul Newman. Una storia lunga secoli, dunque, legata a doppio filo con l'arte. I quadri di Pietro Longhi abbelliscono il bar



del Gritti Palace. Inoltre, di recente, l'hotel si è aggiudicato a un'asta di Sotheby's il quadro della scuola di Tiziano raffigurante il doge Andrea Gritti, ora posizionato sopra il caminetto nella Explorer's Library, ove sono raccolte curiosità di viaggio, antiquariato, libri rari e classici di scrittori famosi che hanno soggiornato presso l'albergo nel corso degli anni, per celebrare la ricca eredità culturale e letteraria del Gritti.

Atmosfere di lusso ma calde, come un tornare a casa

Un tale patrimonio artistico e di ospitalità esclusiva necessita di strategie mirate a preservarne le qualità, con sapienti interventi di costante upgrade. Dal 2011 al 2013 l'hotel è rimasto chiuso per restyling, per riaprire confermando le sue doti di dimora legata all'arte, ma sempre arricchita da una calda atmosfera di accoglienza, regalando un senso di appartenenza non comune. Molti clienti ritornano ciclicamente, specialmente turisti americani, inglesi e francesi, altri lo scelgono in età adulta magari perché già ne hanno respirato le atmosfere con nonni o genitori. Per tutti, soggiornare al Gritti è come tornare a casa, e anche nuove nicchie di viaggiatori più esigenti, in particolare dalla Cina, dalla Russia e dall'India, non vogliono rinunciare a far parte del "club Gritti".

Gastronomia raffinata e ambienti eleganti per la clientela più esigente

Di rango la proposta gastronomica, con lo chef Daniele Turco che attinge alla grande tradizione veneta arricchita di nuove invenzioni, un viaggio nel gusto sempre attento alle esigenze dei suoi



ospiti, da vivere al **Ristorante "Club del Doge"**, dove si celebra la storia dell'arte culinaria veneziana, o presso lo splendido **"Bar Longhi"**, con la famosa parete lavorata a specchio, dove assaggiare alcuni dei migliori cocktail di Venezia insieme agli ambiti cicchetti, perfetti per l'aperitivo o per uno snack serale. Alta l'attenzione al km 0; nel 2017 alcuni prodotti vengono coltivati in un terreno limitrofo, come i carciofi "castraure". Particolare anche la via di accesso per la cena, oggi dall'entrata del Doge, un'antica usanza ripristinata nuovamente dalla direzione di Lorenzoni. Perfetto per cerimonie cocktail e banchetti, il prestigioso **Salone Gritti** è invece un ambiente elegante perfettamente attrezzato per accogliere i bisogni della clientela più esigente. A questo si aggiungono soluzioni ricercate ed esclusive, come la splendida e sontuosa **Suite Terrazza Redentore**, strutturata su due piani, con un'ampia camera da letto, un salotto-dining room e una spettacolare terrazza sul tetto di 250mq - dotata di plunge pool e chaise longue - che si affaccia a perdita d'occhio sul panorama della città e della Laguna. c.c.

